

## DIFFUSIONE DELLA VITICOLTURA BIO IN ITALIA

Il vigneto da vino condotto con metodo biologico in Italia si estende per oltre 133 mila ettari, dei quali il 76,5% risulta convertito a biologico, la sua diffusione sul territorio nazionale presenta valori di superficie tra loro molto eterogenei, che spaziano dai 113 ettari di Valle d'Aosta e Liguria insieme, ai 36.937 ettari della Sicilia. Nel 2022 gli incrementi più significativi (>350 ettari) sono registrati in:

Sicilia, Puglia, EmiliaRomagna, Trentino-Alto Adige, Abruzzo, Friuli-Venezia Giulia e Marche, in flessione Sardegna e Calabria



### SUPERFICI BIOLOGICHE A VITE



Fonte:  
elaborazione SINAB  
su dati Organismi  
di controllo





### PRODUZIONE DI VINO ITALIA

La produzione di vino biologico in Italia (dati SINAB al 2 marzo 2023), è di oltre 3 milioni di ettolitri, le Regioni con maggiore produzione sono Sicilia, Veneto, Toscana, Puglia, Abruzzo, Marche ed Emilia Romagna, mentre le Regioni con maggiore numero di aziende vinificatrici sono Toscana, Veneto, Piemonte, Sicilia, Emilia Romagna.



## LA VITICOLTURA BIOLOGICA

L'agricoltura biologica ha già conquistato molti viticoltori in Italia. I principi fondamentali individuati dal regolamento per la conduzione agronomica dell'azienda biologica che valgono anche per la viticoltura sono:

- A)  il mantenimento e potenziamento della vita e della fertilità naturale del suolo, prevenendo fenomeni di compattazione ed erosione, e nutrendo le piante soprattutto favorendo l'ecosistema del suolo;
- B)  la riduzione al minimo dell'impiego di risorse non rinnovabili e di fattori di produzione di origine esterna;
- C)  il riciclo dei rifiuti e dei sottoprodotti di origine vegetale e animale come fattori di produzione per le colture e l'allevamento;
- D)  la tutela della salute delle piante mediante misure di profilassi, quali la scelta di specie appropriate e di varietà resistenti ai parassiti e alle malattie, le pratiche colturali e la protezione dei nemici naturali dei parassiti.

Nel caso in cui tali strategie di gestione aziendale non risultino sufficienti ad assicurare il mantenimento della fertilità del suolo e la difesa delle colture, è possibile ricorrere ad ammendanti, concimi organici, antiparassitari e altri prodotti che sono elencati nello specifico Reg. UE 2021/1165.

Tra le sostanze di uso tradizionale in agricoltura biologica troviamo due principi attivi fondamentali per la difesa del vigneto biologico, lo zolfo e il rame: mentre per lo zolfo non esistono limitazioni nell'utilizzo, per il rame il quantitativo totale ammesso non deve essere superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni, a causa della sua pericolosità in ambiente acquatico e degli effetti negativi che ha il suo accumulo nel suolo a carico della flora batterica e della pedofauna.